

Release date

May 2026

TACTUS

WORLD PREMIERE
RECORDING

IRENEO FUSER

(1902-2003)

Opera omnia / *Complete Works*



Musica per organo e corale / *Organ and Choral Music*
Contemporanea / *Contemporary*

CD 1
Opere originali e trascrizioni per organo
Original works and transcriptions for organ

CD 2
Opere vocali, corali e strumentali
Vocal, choral and instrumental works

Tactus code
TC 900690

Barcode



Esecutori / *Performers*

ANDREA MACINANTI, ANNA TONINI, ALIDA OLIVA
CORO EURIDICE, PIER PAOLO SCATTOLIN

Text Italian / English by

ANDREA MACINANTI
ANNA TONINI

2 audio CD BOX set

Total time 127:32

High Price

Ireneo Fuser nasce a Carbonera (Treviso) il 12 novembre del 1902. Nel 1925 si diploma in organo al Liceo musicale «Benedetto Marcello» di Venezia sotto la guida di Oreste Ravanello e si perfeziona in seguito a Roma con Fernando Germani. Nel 1927 ottiene il diploma in pianoforte al Conservatorio di Parma e nel 1935 quello di composizione al Conservatorio di Firenze. Nel 1928 vince il concorso per succedere a Ulisse Matthey quale organista del Santuario di Loreto, carica che però non ricoprirà. Intraprende una brillante carriera concertistica connotata da un ampio repertorio, raffinata scienza della registrazione, grande virtuosismo e sensibilità musicale che ne fanno uno tra i più importanti organisti italiani della sua generazione. Dagli anni '40 tiene recital organistici per la radio Svizzera e per la rai in programmi domenicali dal vivo o registrati nelle sedi di Roma e di Torino, presenti nei palinsesti per più di vent'anni. Svolge nello stesso tempo attività didattica dapprima nei Licei musicali di Venezia e Pescara e poi a Bologna, città dove si stabilisce nel 1939 come docente di organo all'Istituto che tre anni più tardi diverrà Conservatorio «G. B. Martini». Convinto assertore dell'eccellenza fonica dell'organo italiano antico, impronta la sua attività al nobile scopo di valorizzare il glorioso periodo dell'arte musicale italiana del passato; fra i suoi numerosi contributi musicologici, l'antologia «Classici italiani dell'organo» (1955) è ancor oggi considerata un'opera di riferimento.